

RELATORI

Vittorio Agnoletto, *Medico, insegna Globalizzazione e Politiche della Salute all'Università di Milano, membro del Consiglio Internazionale del Forum Sociale Mondiale, già europarlamentare del gruppo GUE/NGL, associazione CostituzioneBeniComuni*

Francesca Casella, *Direttrice della sede italiana di 'Survival International', il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni*

Virginio Colmegna, *Presidente Fondazione Casa della Carità di Milano*

Giuseppe de Marzo, *Coordinatore nazionale delle campagne sociali Misericordia, Reddito di Dignità e (im)Patto Sociale per Libera-Gruppo Abele*

Marica Di Pierri, *Giornalista pubblicista, portavoce dell'Associazione A Sud e presidente del CDCA - Centro Documentazione sui Conflitti Ambientali*

François Gemenne, *Politologo, docente presso l'Università di Versailles-Saint-Quentin, direttore esecutivo del programma Politiche della Terra a SciencesPo - Parigi. Coautore del dossier State of Environmental Migration di IDDRI e IOM*

Ana Maria Gomes, *Europarlamentare del gruppo S&D, Portogallo*

Jens Holm, *Deputato del Parlamento svedese, già europarlamentare del gruppo GUE/NGL*

Stephane Jaquemet, *Responsabile UNHCR Europa Meridionale*

Alessandra Lang, *Professore associato di Diritto dell'UE presso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università di Milano*

Luca Manes, *Attivista associazione Re:Common*

Grammenos Mastrojeni, *Diplomatico italiano, coordinatore per l'eco-sostenibilità della Cooperazione allo Sviluppo. È stato delegato alle Nazioni Unite e collabora con il Climate Reality Project*

Benoît Mayer, *Professore associato presso la Facoltà di Legge dell'Università Cinese di Hong Kong (CUHK Law)*

Emilio Molinari, *Fondatore del Comitato italiano per un contratto mondiale sull'acqua, è stato parlamentare europeo del gruppo GUE/NGL*

Barbara Spinelli, *Europarlamentare del gruppo GUE/NGL, Italia*

Alejandra Torres Camprubi, *Docente di diritto, specialista nelle implicazioni giuridiche della perdita del suolo, membro del Fridtjof Nansen Institute*

Aminata Traoré, *Politica e scrittrice maliana, fondatrice del Forum Sociale Africano, è stata Ministro della Cultura del Mali*

Fulvio Vassallo Paleologo, *Avvocato, componente della Clinica legale per i diritti umani (CLEDU) dell'Università di Palermo*

Basilio Rizzo, *Consigliere, già Presidente del Consiglio comunale di Milano*

Marie-Christine Vergiat, *Europarlamentare del gruppo GUE/NGL, Francia*

Guido Viale, *Economista e politico italiano*

Mussie Zerai, *Attivista della diaspora eritrea, fondatore e presidente dell'Agenzia Habeshia, candidato al Premio Nobel per la Pace*

Roger Zetter, *Professore emerito presso l'Università di Oxford, ex direttore del Refugees Studies Centre*

CONVEGNO INTERNAZIONALE IL SECOLO DEI RIFUGIATI AMBIENTALI? Analisi, proposte, politiche

Milano, 24 settembre 2016 | Palazzo Reale
Piazzetta Reale, 14 | (MM Duomo)

Organizzato da Barbara Spinelli – GUE/NGL

Con la partecipazione e il patrocinio di:

Consiglio Comunale di Milano, Milano in Comune

Università degli Studi, Centro europeo d'eccellenza Jean Monnet

Associazione CostituzioneBeniComuni

Associazione Diritti e Frontiere

Associazione Laudato si'

Sinistra Unitaria Europea • Sinistra Verde Nordica



GRUPPO PARLAMENTARE EUROPEO

GUE/NGL
www.guengl.eu

Per la registrazione al convegno: rifugiatiambientali@gmail.com



CONVEGNO
INTERNAZIONALE

IL SECOLO DEI
RIFUGIATI AMBIENTALI?

Analisi, proposte, politiche

Milano, 24 settembre 2016 | Palazzo Reale
Piazzetta Reale, 14 | (MM Duomo)

Organizzato da **Barbara Spinelli – GUE/NGL**

9.00: Registrazione

Coordinano i lavori Marie-Christine Vergiat e Guido Viale

9.30 – 10.00: Saluti istituzionali

Basilio Rizzo

Introduzione

Barbara Spinelli

Perché è importante parlare di “rifugiati ambientali”?

10.00 - 11.30: Primo Panel

1. Attuali politiche europee sulla migrazione

Ana Maria Gomes

L'impossibile separazione tra profughi e migranti economici

Fulvio Vassallo Paleologo

Processo di Khartoum e Migration Compact nella prospettiva di esternalizzazione dei controlli di frontiera

2. Crisi climatica e ambientale, spostamenti di popolazioni e diritti umani

Roger Zetter

Mutamento ambientale e spostamento di popolazioni: i nuovi rifugiati?

François Gemenne

L'Antropocene e le sue vittime: un buon motivo per parlare di rifugiati ambientali

Stephane Jaquetmet

Dati, scenari e previsioni

11.30 - 11.45: Coffee Break

11.45 - 13.30: Secondo Panel

3. Politiche di espropriazione ambientale

Emilio Molinari

Diritto all'acqua e profughi idrici

Jens Holm

Dalla forchetta all'urna: politiche per la riduzione del consumo di carne e per mitigare il cambiamento climatico

Vittorio Agnoletto

Dagli Accordi di Partenariato Economico (EPA) al Land Grabbing: l'impatto sui processi migratori

4. Il caso della bassa Valle dell'Omo

Francesca Casella

Quando governi, aziende e progetti di sviluppo violano il diritto dei popoli indigeni al consenso libero, previo e informato

Luca Manes

Cosa c'è da nascondere nella Valle dell'Omo? L'irrealizzabile reportage sulla cooperazione italiana in Etiopia

13.30 – 14.30 lunch break

14.30 – 16.30: Terzo Panel

5. I nuovi rifugiati: responsabilità dell'Occidente

Marica Di Pierri

Crisi ambientale e migrazioni forzate

Mussie Zerai

Cosa significa aiutare l'Eritrea

Aminata Traoré

La crisi del Mali alla luce dell'agenda neoliberale europea

6. Status giuridico del rifugiato ambientale nel diritto internazionale

Benoît Mayer

Cambiamento climatico e progetto umanitario internazionale: proteggere chi, come e perché?

Alejandra Torres Camprubí

Cambiamento climatico e vuoto giuridico nella Convenzione di Ginevra: il caso delle isole del Pacifico

Giuseppe De Marzo

La relazione fra diritti umani e diritti della natura

16.45 – 18.30: Quarto Panel

7. Sfide per l'Europa

Grammenos Mastrojeni

Per una cooperazione allo sviluppo ecosostenibile e rispettosa dei diritti umani: tutela dell'ambiente, coesione umana, pace e sicurezza

Virginio Colmegna

Praticare l'accoglienza come cittadinanza

Alessandra Lang

Quale protezione per i profughi ambientali nel sistema comune europeo di asilo?

8. Conclusioni

Marie-Christine Vergiat

Barbara Spinelli

